



COMUNE di GRAFFIGNANO

Provincia di Viterbo

VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTALE

COPIA

N. 10

Data: 24-01-2023

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO PIANO 2022-2024.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro, del mese di gennaio alle ore 10:25, in videoconferenza, convocata nelle forme di legge, come da Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 08.06.2022, si è riunita la Giunta comunale. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
ROSSI PIERO	SINDACO	P
FONTI BARBARA	ASSESSORE	P
CARDARELLI FABIO	ASSESSORE	P
IN CARICA n. 3	PRESENTI n. 3	ASSENTI n. 0

Assume la presidenza il SINDACO, ROSSI PIERO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, CAPOZZI GABRIELE, con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La legge 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha ridisegnato nel nostro ordinamento la strategia per il contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione e ha individuato misure sia preventive che repressive del fenomeno corruttivo.

Centrale nel sistema delineato dalla L. 190/2012 è l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità da formularsi a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità dell'ente e da aggiornarsi annualmente.

Il documento di cui si propone l'adozione con il presente atto costituisce l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza Comune di Graffignano per il triennio 2023-2025.

L'aggiornamento dello strumento di pianificazione e programmazione in oggetto consente di monitorare la prevenzione della corruzione e dell'illegalità contribuendo al rafforzamento dell'impostazione del piano adottato per il triennio 2022-2024 quale strumento di promozione della

buona amministrazione, capace di coniugare la ratio dei numerosi provvedimenti legislativi adottati in materia di anticorruzione e di trasparenza negli anni passati con azioni concrete volte a recuperare l'etica pubblica quale fondamento dell'azione amministrativa.

La redazione del Piano è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 adottato da A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) in data 13 novembre 2019, del documento di aggiornamento “Atti di regolazione e normativi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza successivi al PNA 2019 delibera n. 1064/2019” approvato da ANAC nella seduta del Consiglio del 21 luglio 2021 e del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA), approvato dal Consiglio dell'Anac il 16 novembre 2022 (**PNA 2022 – Delibera n. 7 del 17.01.2023**).

Elemento di rilievo di quest'anno è l'inserimento nel Piano di un allegato alle misure di prevenzione denominato “Disciplina della procedura per la gestione delle segnalazioni di reati o irregolarità ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (**CD. WHISTLEBLOWING**)” che definisce le modalità di ricezione e gestione delle segnalazioni rese ai sensi dell'art. 54 bis, per assicurare la tutela del *whistleblower* secondo quanto indicato dalla Linee guida ANAC approvate con delibera n. 469 del 9 giugno 2021 in materia di *whistleblowing*.

Ulteriore elemento di novità è l'inserimento della misura di prevenzione di sottoscrizione dei patti d'integrità ed i protocolli di legalità che costituiscono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare.

Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti. In conseguenza di una rinnovata analisi del contesto, l'aggiornamento del Piano ha interessato tutte le aree e intende individuare i relativi referenti per la tempestiva comunicazione delle informazioni nei confronti del Responsabile, secondo quanto stabilito nel piano anticorruzione dell'Ente e per il monitoraggio in corso d'anno.

È stata sottolineata l'impostazione del Piano quale strumento di orientamento dei comportamenti organizzativi dell'ente volto al raggiungimento di importanti finalità di ordine pubblico tra le quali:

- riaffermare il principio costituzionale della “buona amministrazione” (buon andamento e imparzialità);
- creare e mantenere un ambiente di diffusa percezione della necessità di rispettare regole e principi. L'intento è quello di mantenere alta l'attenzione di tutto il personale su questi temi affinché ciascuno possa fornire il proprio contributo quotidiano al lavoro all'interno del proprio ente e, conseguentemente, al miglioramento del piano;
- recuperare la fiducia di cittadini e imprese verso la pubblica amministrazione;
- contribuire alla crescita economica e sociale del territorio e del Paese;
- rinobilitare, nel senso di “riportare a un più elevato livello di dignità o di decoro dopo un periodo di decadenza o di avvilimento”, il ruolo dei funzionari pubblici (“a servizio della Nazione”).

La natura del Piano quale strumento di lavoro è comprovata dai collegamenti con il sistema di programmazione, sistema dei controlli, obblighi di trasparenza e comunicazione, piani della performance. Quanto sopra nell'ottica di creare un sistema di procedure e comportamenti interni finalizzati a prevenire attività illegittime o illecite o, comunque, attestanti un malfunzionamento dell'amministrazione, nonché a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Costituendo la sezione “Trasparenza” parte integrante ed essenziale del piano triennale di prevenzione della corruzione, l'elaborazione è avvenuta, altresì, nel rispetto delle due linee guida emanate da ANAC in materia di attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del decreto legislativo 14 aprile 2013 n. 33, così come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016 e approvate rispettivamente con determinazione n. 1310 del 28 dicembre 2015 e n. 1134 del 8 novembre 2017 (quest'ultima con riferimento agli obblighi di società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni).

L'aggiornamento del Piano è stato preceduto da un invito pubblico a cittadini e associazioni a presentare proposte, suggerimenti e osservazioni in merito ai contenuti del piano stesso. La consultazione, aperta il **09 gennaio 2023** e conclusa il **17 gennaio 2023**, si è conclusa senza la presentazione di alcuna proposta da parte degli *stakeholders*.

VISTO l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;

RICHIAMATE la delibera di Consiglio comunale n. 10 del 25 maggio 2022, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e la delibera C.C. n. 14 del 25 maggio 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 6 del 29.11.2022 con cui si nominava il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nella persona del Segretario Comunale – **Dr. Gabriele CAPOZZI**;

RICHIAMATA la Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 recante “*Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione*” che a pag. 153 testualmente prevede: “*Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio*”.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali al 31 marzo 2023 e di autorizzazione all'esercizio provvisorio sino alla data in oggetto;

VISTO, altresì, il comma 775 della legge n. 197 del 29 dicembre 2022 di ulteriore differimento al 30 aprile 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

LA GIUNTA

VISTA la relazione che precede;

APPREZZATI E CONDIVISI i principi e le motivazioni che hanno portato all'aggiornamento del piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità Comune di Graffignano;

RITENUTO pertanto, sulla base delle considerazioni suesposte, di dover procedere all'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di Comune di Graffignano per il triennio 2023-2025, allegato parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

RICHIAMATI:

- a) la legge 190/2012 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;
- b) il D. Lgs. n. 150/2009 recante “attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- c) il decreto legislativo 23 giugno 2016 n. 97, con il quale sono state apportate significative modificazioni al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
- d) il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013;
- e) il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Graffignano;
- f) la delibera CIVIT N. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- g) la delibera CIVIT n. 12/2014 con la quale si individua in via definitiva la competenza della Giunta Comunale all’approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità;
- h) la determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- i) la deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 avente ad oggetto “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;
- j) la deliberazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016 avente ad oggetto “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016”;
- k) la deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- l) la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 (Aggiornamento al Piano Nazionale 2018);
- m) la determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 (Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016);
- n) la determinazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 (Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici);
- o) la deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019-2021);
- p) la deliberazione ANAC n. 690 del 1/07/2020 sul Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l’esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro di cui all’art. 54 bis d.lgs. n. 165/2001;

- q) deliberazione ANAC n. 469 del 9 giugno 2021 Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*);
- r) il documento di aggiornamento approvato da ANAC con seduta del Consiglio del 21 luglio 2021 “Atti di regolazione e normativi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza successivi al PNA 2019 delibera n. 1064/2019”;

VISTA la bozza di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, allegata parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

VISTO e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica;

CONSIDERATO E DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 267/2000; Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Graffignano per il triennio 2023-2025, allegato parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. **DI DARE ATTO** che si procederà alla pubblicazione dello stesso nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente dandone ampia diffusione in particolare con la pubblicazione in Amministrazione Trasparente, nella sezione “Altri contenuti – Prevenzione della corruzione” e di assicurare ogni altro adempimento di informazione;
3. **DI MANDARE** al NUCLEO DI VALUTAZIONE l'aggiornamento del piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza A.A. 2023 – 2025 per il tramite del Segretario Comunale – Responsabile Prevenzione della corruzione e Trasparenza.

Successivamente, ravvisata l'urgenza;

Con separata ed unanime votazione favorevole, resa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole

Data: 23-01-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAPOZZI GABRIELE

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
F.to ROSSI PIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPOZZI GABRIELE

La pubblicazione all'albo pretorio on line è iniziata il 30-01-2023 e avrà la durata di quindici giorni consecutivi.

Registro affissioni , n. 77

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Materazzo Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva, perché:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza richiesta di controllo.

Data 24-01-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPOZZI GABRIELE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione all'albo pretorio della presente deliberazione è avvenuta il 30-01-2023 e vi resterà quindici giorni consecutivi

Data 30-01-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPOZZI GABRIELE

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPOZZI GABRIELE